

LETTERE CLASSICHE (LM11)

(Università degli Studi)

Insegnamento LETTERATURA GRECA ELLENISTICA E IMPERIALE

GenCod A005510

Docente titolare Rosanna GUIDO

Insegnamento LETTERATURA GRECA ELLENISTICA E IMPERIALE

Insegnamento in inglese GREEK LITERATURE IN THE HELLENISTIC AND

Settore disciplinare L-FIL-LET/02

Corso di studi di riferimento LETTERE CLASSICHE

Tipo corso di studi Laurea Magistrale

Crediti 6.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 30.0

Per immatricolati nel 2019/2020

Erogato nel 2019/2020

Anno di corso 1

Lingua ITALIANO

Percorso PERCORSO COMUNE

Sede

Periodo Primo Semestre

Tipo esame Orale

Valutazione Voto Finale

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

l'insegnamento ha lo scopo di favorire l'indagine sul testo di autori greci del periodo ellenistico, imperiale e tardoantico, sulle forme discorsive presenti nelle opere esaminate, ovverosia sulle modalità di traduzione del pensiero in parola, sui registri linguistici e sulla creazione di terminologie tecniche, offrendo un supporto all'interpretazione dei fenomeni della tradizione letteraria e alla possibile ricostruzione filologica di un testo, nell'intento di collegare il dato linguistico all'inquadramento storico-culturale e, soprattutto, nell'intento di rilevare come poesia, letteratura, arte, scienza e filosofia rappresentino nell'età ellenistica, imperiale e tardoantica il collante di un mondo multirazziale, che salvaguarda l'identità culturale greca e ne assicura la supremazia nei confronti degli altri popoli. E' prevista la lettura, in lingua originale, di passi di autori da analizzare negli aspetti metrici, linguistici, letterari, storici e scientifici, evidenziando il peculiare impasto linguistico di ogni tipo di testo del periodo in questione.

PREREQUISITI

opportuno riconoscimento delle strutture linguistiche del testo greco, concrete abilità di traduzione, capacità di comprensione del periodo storico considerato, durante il quale si modifica il baricentro culturale - non è più la *polis* che promuove i prodotti letterari, ma l'organizzazione della cultura è appannaggio dei grandi monarchi -, capacità di apprezzare con maggiore consapevolezza l'aspetto scientifico accanto a quello squisitamente letterario della cultura, padroneggiando correnti e generi peculiari o ripresi in questo periodo in maniera originale e non pedissequa.

OBIETTIVI FORMATIVI

conoscenza efficace e funzionale dei contenuti - relativi all'età ellenistica, imperiale e tardoantica - approccio consapevole alle "lingue speciali" e ai lessici tecnici, conoscenza approfondita degli autori e delle opere del periodo in questione e degli aspetti storici, letterari e scientifici esaminati, correttezza e chiarezza espositiva degli argomenti affrontati, atta a stimolare, in relazione ad essi, una fluida capacità argomentativa.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali, attività laboratoriali in aula

MODALITA' D'ESAME

esame orale, prenotato esclusivamente con il sistema VOL. Modalità di valutazione: 1) competenze acquisite (10/30); 2) conoscenza dei contenuti e capacità argomentativa (10/30); 3) correttezza e chiarezza di esposizione (10/30).

PROGRAMMA ESTESO

Lezioni frontali, attività laboratoriali in aula su: La "vecchiaia" in Menandro: situazioni comiche ed espressioni terminologiche tratte dalle *Commedie*.

Testo: F.H. Sandbach, *Menandri reliquiae selectae*, Oxford 1993.

- Seminario: due letture a scelta fra i contributi critici indicati a lezione.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo: F.H. Sandbach, *Menandri reliquiae selectae*, Oxford 1993.

- Seminario: due letture a scelta fra i contributi critici indicati a lezione (U. Mattioli, *Ambigua Aetas*, in *Senectus*, Bologna 1995, pp.III-XXIV; V. Tammaro, La Commedia, in U. Mattioli, *Ambigua Aetas*, in *Senectus*, Bologna 1995, pp. 169-90; da A. Blanchard, *Essai sur la composition des Comédies de Menandre, La composition du Bourru (Dyskolos)*, pp. 65-121; e Samienne, *Bouclier, Bourru*, pp. 123-179; S. Zini, *Il linguaggio dei personaggi nelle Commedie di Menandro*, Firenze 1949.